



L'anno duemiladodici, addì **26 aprile** alle ore 9.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 25454 del 19 aprile 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher (entra alle ore 10.15), prof. Giuseppe Ciccarone (entra alle ore 11.05), prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 10.40), prof. Renato Masiani, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 10.45), prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 10.15), prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano (entra alle ore 10.15) e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Federico Masini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Bartolomeo Azzaro e prof. Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: prof.ssa Luigia Carlucci Aiello e prof. Fabrizio Orlandi.

Assenti: prof. Gianluigi Rossi, prof. Alfredo Antonaci, prof. Fabio Giglioni, sig. Vito Trinchieri, dott. Giuseppe Rodà, arch. Giovambattista Barberio e dott. Francesco Mellace.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

26 APR. 2012

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

POTENZIALE FORMATIVO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA - SEDE ROMA - AD ACCESSO PROGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 264/99

Il Presidente sottopone all'approvazione del Senato Accademico la delibera del Consiglio della Facoltà di Architettura, assunta in data 18 aprile 2012, per la determinazione, ai sensi dell'articolo 1 della legge n.° 264/99, del potenziale formativo per il corso di studio in epigrafe.

Da esse si evince che per il corso di laurea in **Scienze dell'Architettura - sede Roma** - questa Università *"tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera; tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla Facoltà (delibera del 18 aprile 2012) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 18 aprile 2012); considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 3 classi.*

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti necessari di cui all'art. 1 del D.M 31 ottobre 2007, n. 544 e successive modifiche e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2012/2013, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 180

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 171

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 9 [valore inserito ai sensi dell'art.46 de d.P.R. 31 agosto 1999, n.394]".

Il Presidente invita il Senato a deliberare in merito alla definizione del potenziale formativo per il corso di laurea in **Scienze dell'architettura - sede Roma** della Facoltà di Architettura.

Allegati quale parte integrante alla presente relazione:

- 1) delibera del Consiglio della Facoltà di Architettura e schede di rilevazione relative al potenziale formativo;
- 2) nota MIUR n. 410 del 6 aprile 2012.

SETTORE "OFFERTA FORMATIVA"
IL RESPONSABILE

(Franco Di Sano)

uw

612



25 APR. 2012

DELIBERAZIONE N. 113/12

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la legge 2 agosto 1999, n. 264, in particolare l'art. 1;
- VISTA** la delibera del Consiglio della Facoltà di Architettura del 18 aprile 2012, comprensiva delle schede di rilevazione relative al potenziale formativo;
- VISTA** la nota MIUR n. 410 del 6 aprile 2012;

con voto unanime

DELIBERA

di approvare le schede di rilevazione relative al potenziale formativo per il corso di laurea in Scienze dell'architettura – sede Roma della Facoltà di Architettura, per l'anno accademico 2012/2013, nonché di fissare il numero di studenti iscrivibili al primo anno di corso in 180 studenti di cui 171 italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e 9 extra-comunitari non residenti.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

612

FACOLTÀ DI
ARCHITETTURA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Roma, 19 aprile 2012

Prot. n. 365
Pos. G1-G1bis

Alla Ripartizione IV
Capo Ripartizione
Dott.ssa Rosalba Natale
Settore III - Offerta Formativa
Alla cortese attenzione della
Dott.ssa Enza Vallario
Università degli studi di Roma "La
Sapienza"
P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma

OGGETTO: Offerta Formativa A.A. 2012-2013 –
Potenziale Formativo dei corsi ad accesso programmato a livello nazionale per l'A.A. 2012-2013.-

Si trasmette in allegato l'estratto del Consiglio di Facoltà della seduta del 18 aprile 2012 relativa all'oggetto.

Si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Preside
(Prof. Renato Masiani)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ
seduta del 18 aprile 2012
V. N. 1

Il giorno 18 aprile 2012 alle ore 9.30 si è riunito presso l'Aula Magna della Sede di Via Gramsci, n. 53, il Consiglio della Facoltà di Architettura, regolarmente convocato, con note E-mail Prot. nn. 309 e 332 del 13 e 19 aprile u.s..

In apertura di seduta il Preside comunica l'integrazione dell'Ordine del Giorno con il seguente punto:

Approvazione Verbali sedute precedenti.

Il Consiglio approva. Pertanto l'Ordine del Giorno è così modificato:

ORDINE DEL GIORNO

- * 1°) Comunicazioni del Preside.-
- * 1°) bis) Approvazione Verbali sedute precedenti.-
- * 2°) Nuovo Statuto Sapienza.-
- * 3°) Offerta formativa A.A. 2012-2013:
 - Approvazione Manifesto della Facoltà e dei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di Laurea ex D.M. 270/2004;
 - Potenziale formativo corsi ad accesso programmato a livello nazionale A.A. 2012-2013;
 - Potenziale formativo corsi ad accesso programmato a livello locale A.A. 2012-2013.-
 - Manifesti dei corsi di studio
 - Master Universitari per l'A.A. 2012-2013.-
- * 4°) Programmazione didattica A.A. 2012/13.-
- *4°Bis) Provvedimenti relativi al personale docente:
 - Prof.ssa Lucina Caravaggi, professore di ruolo di II fascia passaggio dal settore disciplinare ICAR/21 Urbanistica al settore disciplinare ICAR/15 Architettura del Paesaggio;
 - Prof.ssa Cecilia Cecchini, professore di ruolo di II fascia passaggio dal settore disciplinare ICAR/12 Tecnologia dell'Architettura al settore disciplinare ICAR/13 Disegno Industriale;
 - Prof.ssa Federica Dal Falco, professore di ruolo di II fascia passaggio dal settore disciplinare ICAR/12 Tecnologia dell'Architettura al settore disciplinare ICAR/13 Disegno Industriale.-
- * 5°) Pratiche studenti.-
- * 6°) Varie ed eventuali.-

In caso di necessità, per rispettare le scadenze inderogabili, potranno essere inseriti al punto Varie ed Eventuali argomenti connessi alla didattica e all'Amministrazione.

Ai sensi dell'Art. 9 comma 3° dello Statuto de La Sapienza, emanato con decreto rettorale n. 545 del 4-08-2010 prot. n. 0045415, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 188 del 13-08-2010, fanno parte del Consiglio, con diritto di voto, tutti i professori di ruolo, tutti i ricercatori – ivi inclusi i ricercatori a tempo determinato – afferenti ai Dipartimenti della Facoltà, fatte salve differenti afferenze deliberate dal Senato Accademico a maggioranza qualificata; il Coordinatore dell'Ufficio e il Segretario amministrativo, entrambi con voto deliberante; ne fanno inoltre parte i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in numero non inferiore al 15% del personale docente ed equiparato ed un ugual numero di rappresentanti degli studenti, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Facoltà.

I Professori di seconda fascia non partecipano alle riunioni che riguardano i Professori di prima fascia e alle relative procedure di selezione e concorsuali.

Ricercatori e il personale di ruolo equiparato non partecipano alle riunioni che riguardano i Professori di ruolo e alle relative procedure di selezione e di concorso.

I componenti del Consiglio che si trovino in situazioni di incompatibilità rispetto agli argomenti all'ordine del giorno sono tenuti ad assentarsi dalla seduta.

I rappresentanti degli studenti non partecipano alle riunioni che riguardano le altre categorie e alle relative procedure di selezione e di concorso.

Nella stesura del Verbale saranno richiamati esclusivamente i nominativi dei componenti il Consiglio intervenuti sui punti all'O.d.G. riportandone i contenuti su presentazione al Segretario di un testo scritto prima del termine della seduta.

*Il verbale nei punti asteriscati sarà approvato dal Consiglio seduta stante.

Presiede il Preside Prof. Renato Masiani.

SONO PRESENTI:

i professori di ruolo di I fascia:

ALBISINNI Piero, BALBO Pier Paolo, BELFIORE Emanuela, CAPECCHI Danilo, CARBONARA Giovanni, CUPELLONI Luciano, DE CARLO Laura, DE LICIO Luciano, DEL VECCHIO Massimo, ESPOSITO Daniela, FALINI Paola Eugenia, FIORANI Donatella, FIORE Francesco Paolo, GIOVENALE Anna Maria, IPPOLITO Achille, LANNUTTI Carlo, MASIANI Renato, MIGLIARI Riccardo, MURATORE Giorgio, PARIS Antonio, PETRESCHI Marco, PURINI Francesco, REGA Giuseppe, RICCI Laura, ROCA DE AMICIS Augusto, ROSSI Piero Ostilio, SECCHI Roberto, SETTE Maria Piera, STRAPPA Giuseppe, TODARO Benedetto (esce alle ore 13.30);

i professori di ruolo di II fascia:

ARBIZZANI Eugenio, ARREDI Marinapia, BARELLI Lia, BARUCCI Clementina, BATTISTI Alessandra, BELLANCA Calogero, BENEDETTI Simona, BIANCHINI Carlo, CALCAGNILE Luigi, CAPERNA Maurizio, CAPUANO Alessandra, CARAVAGGI Lucina, CARPENZANO Orazio, CASALE Andrea, CASSETTI Roberto, CATUCCI Stefano, CECCHINI Cecilia, CERUTTI FUSCO Annarosa, CHIAVONI Emanuela, CIARDINI Francesco, CIMBOLLI SPAGNESI Piero, DAL FALCO Federica, DE CESARIS Fabrizio, FASOLO Marco, FONTI Daniela, LANZO Giuseppe, PALMERIO Giancarlo, PARIS Leonardo, PASCA Monica, QUATTRINI INCROCCI Paola, ROMA Biagio, ROMEO Francesco, SAGGIO Antonino, SBRANA Stefano, SCATTONI Paolo, TROVALUSCI Patrizia, TURIACO Vincenzo, ZEVI Sergio, ZUCCON Giovanni;

i ricercatori:

AZZARO Bartolomeo, BAIANI Serena, BELIBANI Rosalba, BERNARDINI Davide, BRUSCHI Andrea, CANTATORE Flavia, CAPANNA Alessandra, CARLEVARIS Anna laura, CARLOTTI Paolo, CARUSO Gianfranco, CLEMENTE Carola, DAL MAS Roberta Maria, DE CESARIS Alessandra, DE LEO Daniela, DE MATTEIS Federico, DEL MONACO Anna, DELL'AIRA Paola Veronica, DI LUCCHIO Loredana, DOCCI Marina, D'OLIMPIO Domenico, DONVITO Giacinto, EMLER Tommaso, FERRETTI Laura Valeria, FONDI Daniela, FRANCHIN Paolo, GALASSI Antonella, GIANCOTTI Alfonso, GIOFRE' Francesca, GIOVANNELLI Anna, GREGORY Paola, GUARINI Paola, INGLESE Carlo, LAMBERTUCCI Filippo, LIBERATORE Laura, LIOTTA Marc'Antonio, LUPOI Alessio, MANCINI Rossana, MANDOLESI Domizia, MANNINO Natalina, MARANDOLA Marzia, MARIANO Carmela, MARTONE Maria, MEMO Mara, MINIERI Salvatore, MORLACCHI Maria, NENCINI Dina, PAOLINI Priscilla, PAU Annamaria, PETRANGELI Maurizio, PIRAS Giuseppe, PIZZO Barbara, POSOCCO Pisana, QUICI Fabio, REALE Luca, RIBICHINI Luca, RICCI Maurizio, ROMANO Antonella, SANTOPUOLI Nicola, SFERRA Adriana Scarlet, SINISGALLI Rocco, SORRENTINO Luigi, TOPPETTI Fabrizio, TRASI Nicoletta, TRUSIANI Elio, TUCCI Fabrizio, TURCO Maria Grazia, VALENTIN Nilda Maria, VALORANI Carlo, VILLA Guglielmo, VILLANI Teresa, ZAMMERINI Massimo;

Il Segretario Amministrativo:

TARSI Isella;

Il Coordinatore degli Uffici:

SCIFONI Maria Grazia;

i rappresentanti del personale TAB:

CAVALLARO Rosanna, CELLANETTI Maria Antonietta, CIPRIANI Tiziana, CORBOSIERO Manuela, DI ROBERTO Maria Vittoria, DIAMANTI Daniela, FABIANI Paola, MAGAROTTO Adriana, MICHETTI Alfredo, MONORCHIO Brigida Federica, PANARO Maria, SIMEONE Rosalba, TARSI Isella, TOMASSI Carlo;

Sono ASSENTI GIUSTIFICATI:

i professori di ruolo di I fascia:

DECANINI Luis Domingo, FANCELLI Paolo, FERRANTE Tiziana, GRECO Antonella, KARRER Francesco, LIBERATORE Domenico, MONTI Giorgio, MOORE Richard Vincent, OLIVIERI Massimo, ORLANDI Fabrizio, RICCI Manuela, ROCCHI Paolo, VISCOGLIOSI Alessandro;

i professori di ruolo di II fascia:

BIANCHI Giovanna, CANGELLI Eliana, CHERUBINI Roberto, DI PIETRO Romeo, FONTI Luciano, GENOVESI Enrico, IPPOLITI Elena, MOLLA IOLI Fabrizio, ZAMPA Paola;

i ricercatori:

ACCORSI Maria Letizia, BARDATI Flaminia, CAMPO Orazio, CASINI Lorenzo, COCCIA Francesco, ERCOLINO Maria Grazia, GRIMALDI Andrea, IMBROGLINI Cristina, IPPOLITO Alfonso, LANFRANCHI Fabio, LUCIBELLO Sabrina, MARTINO Carlo, MONARDO Bruno, PORTOGHESI TUZI Stefania, SAMPERI Renata, VALENTI Graziano Mario;

i rappresentanti del personale TAB:

BAIOLI Mario, CIAMPINI Roberta, COLACECI Giuseppe, CORBOSIERO Manuela, DE CESARIS Marina, DE ROSE Filiberto, DEL RE Susanna, FANCIULLI Mariella, FRANZIL Antonietta, GIUNTA Claudio, SAVERA Lucia, STRICKLAND Sara, TURI Tiziana, VALLANIA Mattia, VULPIANI Rosangela;

Sono ASSENTI INGIUSTIFICATI:

i professori di ruolo di I fascia:

ALTARELLI Lucio, CARNEVALI Laura, CUNDARI Cesare, CURUNI SPIRIDIONE Alessandro, DE SANTOLI LIVIO, GAZZOLA Luigi, MENICHINI Susanna, MICCOLI Saverio Antonio, VENDITTELLI Manlio;

i professori di ruolo di II fascia:

BERTI Vincenzo Giuseppe, CARPICECI Marco, CARRERAS Carlo, CARUNCHIO Tancredi, CUMO Fabrizio, GIGLI Rosario, IMBRIGHI Giampaolo, PETRINI Sergio;

i ricercatori:

BALMAS Paolo, BERARDI Laura, CASINI Marco, CLEMENTE Maria Claudia, CRICONIA Alessandra, CRISTALLO Vincenzo, DE PASCALI Paolo, GIORGI Vincenzo, GUARINI Maria Rosaria, MANCINI Francesco, MANCUSO Eugenio, MARI Mariano, PAGNONI Tommaso, RAITANO Manuela, SALIMEI Guendalina, SALVO Simona Maria Carmela, SANTANGELO Saverio, SCATENA Donatella, VENNERI Donato, VIOLO Rodolfo, WALLACH Riccardo;

i rappresentanti degli studenti:

ARANCIO Antonino, BARBERIO Francesco, CLEMENTONI Jonas, COLUCCI Giuliana, DI MICELI Enrica, FABIANI Alessandro, FUNARO Annunziato, GRECO Danilo, IACONA Pamela, LIUMBRUNO Elisabetta, MILONE Simone, MONETTA Claudia, NAPOLI Valerio, ORECCHIO Giuseppe, PERFIDO Laura, RAGUSA Massimo, RIZZO Luigi Matteo, SAPORITO Giuseppe, ZUMPANO Andrea;

Alle ore 10.15 constatato il raggiungimento della maggioranza degli aventi diritto, il Preside dà inizio ai lavori.
Assume le funzioni di segretario la prof.ssa Daniela Esposito.

...omissis...

* 3°) **Programmazione locale degli accessi ai Corsi di Studio A.A. 2012-2013.-**

Determinazione dei Corsi di studio da attivare e numero programmato:

- **Potenziale formativo corsi ad accesso programmato a livello nazionale A.A. 2012-2013;**
- **Ratifica istituzione e rinnovo dei corsi di master per l'A.A. 2012-2013.-**

Il Preside informa il Consiglio della necessità di approvare il quadro complessivo della offerta formativa per l'A.A. 2012-2013.

Come è noto, ai sensi dell'art. 8 comma 2, del D.M. 17/2010, il Nucleo di Valutazione d'Ateneo si appresta a completare, per ciascun corso di studio proposto dalle Facoltà per l'attivazione nel prossimo anno, la Relazione Tecnica in cui formulerà il parere necessario per inserirne il regolamento nella Banca Dati Off.f entro i termini conclusivi del 31 maggio 2012 per i corsi ex D.M. 270/04.

Anche quest'anno, per ottenere il parere positivo necessario all'attivazione, la Facoltà dovrà valutare attentamente il rapporto fra le risorse disponibili e il numero degli studenti iscrivibili al primo anno e, laddove sia necessario proporre una limitazione locale degli accessi.

Al riguardo si rammenta che la programmazione degli accessi dei corsi di L e di LM, individuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge 264/1999, resta subordinata a un accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'ANVUR, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione.

Il comma 1 recita: "Sono programmati dalle università gli accessi:

- a) ai corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti- studio personalizzati;
- b) ai corsi di diploma universitario per i quali l'ordinamento didattico prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo;
- c) ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127, e successive modificazioni".

Per il caso a) il NVA dovrà esprimersi sulla fondatezza della richiesta che verrà inviata al MIUR, con esplicito riferimento al fatto che le strutture indicate al riguardo (laboratori ad alta specializzazione, sistemi informatici e tecnologici, posti-studio personalizzati) sono necessarie, e che, per un numero di studenti corrispondente a quello che viene indicato, sono effettivamente disponibili e saranno utilizzate, mentre sarebbero inadeguate per numeri più alti.

Al riguardo, appare rilevante anche quanto può essere stato indicato nella declaratoria della Classe e/o nella indicazione degli Obiettivi formativi specifici dell'Ordinamento.

Ai sensi delle norme vigenti una limitazione locale degli accessi non può essere giustificata dalla carenza di docenti o dalla sola carenza di aule di capienza adeguata.

Qualora le rilevazioni del Nucleo di valutazione della facoltà evidenziassero una carenza di aule, la Presidenza può indicare al NVA di aver adottato una o più delle seguenti soluzioni:

- riduzione del numero dei corsi attivati;
- diminuzione nella stima del numero dei frequentanti che, nel modello di computo delle necessità di aule e posti a sedere del NVA, di default è posta come pari al numero degli iscritti a tempo pieno al primo anno;
- organizzazione delle lezioni e delle altre attività formative frontali in modo tale da consentire la contemporanea frequenza di insegnamenti comuni tenuti in aule di grandi dimensioni da parte di studenti afferenti a un corso di laurea realmente o figurativamente reiterato a causa di una numerosità di studenti eccedente le soglie massime stabilite dal CNVSU, ovvero da parte di studenti di diversi corsi di laurea;

disponibilità di ulteriori aule assegnate dall'Amministrazione ovvero rese disponibili da Dipartimenti o da altre Facoltà. Ovviamente le aule assegnate in uso esclusivo o parziale, ai fini del computo dei requisiti, saranno sottratte da quelle che risultavano disponibili per la Facoltà che li cede. Atteso che le nuove facoltà disporranno per il 2012-2013 delle stesse aule utilizzate per le attività formative dei corsi di studio attivi nel corrente anno accademico, il NVA farà riferimento a quei dati, pregando di segnalare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta.

La proposta che successivamente sarà illustrata si basa sull'ipotesi - che costituisce parte integrante della proposta e ne costituisce le basi di sostenibilità.

La Giunta di Facoltà ha operato sulla base delle proposte, giunte dai Dipartimenti. In tale ambito va ricordato che il Dipartimento DATA ha presentato la proposta di riattivare il Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto.

Su quella proposta si è iniziato a lavorare. Altri documenti sono arrivati da parte di docenti, soprattutto proposte a carattere dipartimentale.

Con riferimento alle premesse, per quanto attiene l'offerta formativa per il prossimo anno accademico, la Giunta di Facoltà ha valutato le risorse disponibili da qui a cinque anni e ha sviluppato un modello di previsione dell'impegno didattico medio richiesto dalle diverse ipotesi. Ha tenuto conto dei vincoli, delle normative vigenti, in particolare in tema di contratti, e delle decisioni degli organi di Sapienza.

La Giunta ha deliberato nella seduta del 12 aprile u.s., con il voto unanime dei presenti, di proporre al Consiglio di facoltà il seguente quadro dell'offerta didattica del prossimo anno:

1. Un corso di laurea a magistrale a ciclo unico in classe LM4: Architettura;
2. Un corso di laurea di primo livello in classe L17: Scienze dell'architettura;
3. Un corso di primo livello in classe L4: Disegno industriale;
4. Un corso di primo livello in classe L23: Gestione del processo edilizio;
5. Un corso di laurea magistrale in classe LM4: Architettura (Restauro);
6. Un corso di laurea magistrale in classe LM3: Architettura del Paesaggio;
7. Un corso di laurea magistrale in classe LM12: Design comunicazione visiva e multimediale.
8. Un corso di laurea magistrale in classe LM12: Design del Prodotto.

A seguito delle opportune verifiche di sostenibilità effettuate dai quattro dipartimenti della Facoltà in proiezione almeno triennale, la Giunta ha deliberato di adottare come parametro di numerosità la tipologia di insegnamento laboratorio/atelier e di salvaguardare la qualità degli insegnamenti fissando per detta tipologia un numero di riferimento compreso tra 60 e 80 studenti. Con tale ipotesi, le numerosità massime proposte per le filiere e gli accessi sono:

1. Corso di laurea magistrale a ciclo unico "Architettura": 6 laboratori, 3 gli altri corsi. Totale 360 studenti.
2. Corso di laurea di primo livello "Scienze dell'architettura": 3 laboratori, 2 gli altri corsi. Totale 180 studenti.
3. Corso di primo livello in "Disegno industriale": 2 atelier, 1 gli altri corsi. Totale 120 studenti.
4. Corso di primo livello in classe "Gestione del processo edilizio": filiera unica. Totale 150 studenti.
5. Corso di laurea magistrale "Architettura (Restauro)": 1 laboratori, 1 gli altri corsi. Totale 80 studenti.
6. Un corso di laurea a magistrale "Architettura del Paesaggio": 1 laboratori, 1 gli altri corsi. Totale 80 studenti.
7. Un corso di laurea a magistrale "Design comunicazione visiva e multimediale": 1 laboratori, 1 gli altri corsi. Totale 60 studenti.
8. Un corso di laurea a magistrale "Design del Prodotto": 1 laboratori, 1 gli altri corsi. Totale 70 studenti.

Il totale dei posti a disposizione è di 1100 studenti.

Il Preside apre la discussione sulla proposta della Giunta di Facoltà.

...OMISSIS...

Il Preside al termine della discussione sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta relativa all'offerta formativa del prossimo A.A., come descritta nel quadro generale delle due tabelle seguenti:

Tabella I: Attivazione dei Corsi di Laurea A.A. 2012/2013:

Corso di Laurea	Sede	Classe	Programmazione accessi	Anni di attivazione
Gestione del Processo Edilizio	Roma	L-23	programmazione locale	3
Disegno Industriale	Roma	L-4	programmazione locale	3
Scienze dell'Architettura	Roma	L-17	Programmazione nazionale	3

Tabella II: Attivazione dei Corsi di Laurea Magistrale A.A. 2012/2013:

Corso di Laurea Magistrale	Sede	Classe	Programmazione accessi	Anni di attivazione
Architettura del Paesaggio	Roma	LM-3	programmazione locale	2
Architettura (Restauro)	Roma	LM-4	programmazione locale	2
Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Interfacoltà con la Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione)	Roma	LM-12	programmazione locale	2
Design del Prodotto	Roma	LM-12	programmazione locale	1

Tabella III: Attivazione dei Corsi Laurea Magistrale Ciclo Unico A.A. 2010-2011:

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico	Sede	Classe	Programmazione accessi	Anni di attivazione
Architettura c.u.	Roma	LM-4 c.u.	Programmazione nazionale	4

Per quanto attiene il numero degli ingressi sostenibile dalla facoltà, tenendo conto:

- delle valutazioni sulla sostenibilità complessiva del quadro dell'offerta didattica per i prossimi tre anni effettuate dalla Giunta di facoltà;
- la definizione del potenziale formativo per il prossimo A.A.;
- della progressiva riduzione del numero dei docenti di ruolo nella Facoltà;
- del carico medio in termini di CFU previsto pari a 6-8 (un insegnamento) per i ricercatori
- del carico medio per i professori previsto pari a: 12, in termini di CFU; in termini di ore di didattica frontale 144 ore, come indicato dall'Ateneo, rispettando comunque le prescrizioni normative, ed in particolare l'art. 1, comma 16 della Legge 230/05;
- dei requisiti quantitativi e qualitativi di docenza ex-DM270;
- di quanto indicato nel D.M. 17 del 20 settembre 2010 in termini di requisiti necessari e di vincoli alla docenza a contratto;
- della necessità di privilegiare la qualità dell'offerta didattica, riducendo tra l'altro il ricorso alla docenza a contratto, alla luce dei parametri di valutazione stabiliti dall'ateneo e dal MIUR;
- della considerazione i corsi non attivati saranno mantenuti nel RAD della facoltà e che a decorrere dall'A.A. 2013/14 il quadro l'offerta formativa potrà essere integrato ove ve ne siano le condizioni, prevedendo ad esempio la possibilità di aggregazione o ridefinizione di alcuni corsi di studio anche tra quelli non attivati.

Valutato quanto sopra, il Preside propone al Consiglio la seguente Programmazione con i relativi numeri programmati:

Programmazione a livello nazionale a.a. 2012-2013

Corso di Laurea	Sede	Classe	Numero programmato	Anni di attivazione
Architettura c.u.	Roma	LM-4 c.u.	342+ 18 studenti extra UE	4
Scienze dell'architettura	Roma	L-17	171+ 9 studenti extra UE	3

Programmazione a livello locale dei Corsi di Laurea triennali a.a. 2012-2013

Corso di laurea	Sede	Classe	Numero Programmato	Anni di attivazione
Gestione del Processo Edilizio	Roma	L-23	143 + 7 extra UE	3
Disegno Industriale	Roma	L-4	110 + 10 extra UE	3

Programmazione a livello locale dei Corsi di Laurea Magistrali a.a. 2012-2013

Corso di laurea Magistrale	Sede	Classe	Numero Programmato	Anni di attivazione
Architettura del paesaggio	Roma	LM-3	76+ 4 extra UE	2
Architettura (Restauro)	Roma	LM-4	76+ 4 extra UE	2
Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Interfacoltà con la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione)	Roma	LM-12	50+ 10 extraUE	2
Design del Prodotto	Roma	LM -12	60+ 10 extra UE	1

Il Preside ricorda che ogni anno le Facoltà che adottano gli accessi programmati debbono predisporre apposite delibere di Facoltà corredate da schede alle quali seguono delibere del Senato Accademico, sia per i corsi il cui accesso programmato è previsto a livello nazionale dall'art. 1 della Legge n. 264/99 che per quelli a programmazione locale (art. 2).

Il Preside sottopone quindi all'approvazione del Consiglio di Facoltà le schede allegate, parti integranti del presente Verbale, relative all'offerta formativa, di cui alle tabelle suddette, recanti informazioni per i requisiti necessari, di qualità e parte di quelli di trasparenza e per la corretta implementazione della Banca Dati dell'Offerta Formativa ex D.M. 270/2004 per l'anno accademico 2012/2013.

Successivamente sottopone all'approvazione del Consiglio l'offerta formativa per l'A.A. 2012/2013 nella forma sotto riportata richiesta dai competenti uffici dell'Ateneo: nella forma sotto riportata:

DELIBERA DELLA FACOLTA'

Corso di Laurea Magistrale in Architettura c.u. LM4-c.u.

Corso di Laurea Magistrale in Architettura (sede di svolgimento del corso **Via A. Gramsci, 53 - 00197 Roma e Via E. Gianturco, 2 – 00196 Roma**)

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla Facoltà (delibera del 18 aprile 2012) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 18 aprile 2012);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 6 classi.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti necessari di cui all'art.1 del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 e successive modifiche e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2012/2013, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 360.

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. **342**
riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. **18** [valore inserito ai sensi dell'art.46 de d.P.R. 31 agosto 1999, n.394]¹

¹ In proposito, si sottolinea che il sistema inserisce in automatico i posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero, definiti dalle Facoltà ai sensi dell'art.46 de D.P.R. 31 agosto 1999, n.394 e comunicati al Settore Studenti Stranieri di questa Ripartizione per l'inserimento nell'apposita Banca Dati CINECA.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA C.U. LM4-C.U.

C1 - Personale docente utilizzabile

n	Settore scientifico disciplinare	n° docenti della facoltà			n° docenti di altre facoltà			n° docenti di altri atenei			n° totale			n° non universitari
		Ord.ri	Ass.ti	Ric.ri	Ord.ri	Ass.ti	Ric.ri	Ord.ri	Ass.ti	Ric.ri	Ord.ri	Ass.ti	Ric.ri	
1	MAT 05				1	1	3				1	1	3	
2	ICAR/07		1	1								1	1	
3	ICAR/08	3	3	1							3	3	1	
4	ICAR/09	2	1	3							2	1	3	1
5	ICAR/12	3	4	6							3	4	6	4
6	ICAR/14	4	1	17							4	5	17	3
7	ICAR/15													
8	ICAR/16			1									1	
9	ICAR/17	1	5	4							1	5	4	1
10	ICAR/18	2	3	6							2	3	6	
11	ICAR/19	2	4	5							2	4	5	1
12	ICAR/21	3	6	8							3	6	8	
13	ICAR/22	1									1			
14	ING-IND 11	1	1	1			2				1	1	3	
15	IUS/10			1									1	
16	ICAR/05													
17	L-ART 03												1	
18	M-FIL 04													
19	L. Inglese													1

C2 - Personale per le attività pratiche e di tirocinio

N. studenti	N. Tutor dello specifico Profilo professionale, strutturato, di cui uno come coordinatore	N. Tutor dello specifico Profilo professionale, in convenzione	Rapporto N. studenti per Tutor
360	12		30

Strutture dedicate per tipologia formativa

Per i corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie si fa riferimento ai "Requisiti d'idoneità delle strutture per i diplomi Universitari di area medica", di cui al Decreto del Ministro dell'Università emanato di concerto con il Ministro della Sanità il 24 settembre 1997 e al Decreto del Ministro dell'Università 2 aprile 2001, all'art. 2, comma 1.

In particolare per il DM 24 settembre 1997, si fa riferimento alla tabella 1, comma D, in cui è stabilito: d2. rapporto numero studenti per ogni operatore dello stesso profilo: tra uno a uno e due a uno. d3. un coordinatore tecnico-pratico dello stesso profilo professionale per ogni corso di DU.

C3 - Personale tecnico

Personale tecnico che consente, per numero e competenze, di rispondere alle esigenze di funzionamento delle attrezzature per la didattica n. 2

C4 - Personale in convenzione

Il personale della struttura convenzionata svolge attività di tutor?

SI NO

Se NO:

Quale personale universitario supervisiona l'attività sanitaria degli studenti per ogni singola disciplina nella struttura convenzionata?

N.	Settore scientifico disciplinare	Personale universitario
1		
2		

FACOLTA' DI ARCHITETTURA**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA C.U. LM4-C.U.****Strutture di supporto alla didattica**

N.	Tipo	N. posti	N. Volumi	N. Abbonamenti a periodici	NOTE
3	Laboratori informatici	220			Necessaria una turnazione
1	Biblioteca Centrale		90.000	230* 581**	*Periodici correnti **Periodici storici
	Biblioteca sala lettura	60			
	Biblioteca Centrale Postazioni informatiche	9			
3	Biblioteche Dipartimentali	50			Aperte agli studenti
	Biblioteche Dipartimentali Postazioni informatiche	8			Aperte agli studenti

*Elenco tipologia di strutture previste dal MIUR:

Biblioteche

Biblioteche - postazioni informatiche

Sale lettura Laboratori

linguistici Laboratori

informatici Altro

(specificare)

FACOLTA' DI ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA C.U. LM4-C.U.

Aule ad uso esclusivo del corso

Inserire solo cifre intere

N° posti	N° ad uso esclusivo del corso	N° ad uso parziale (<10 ore/settimana)	N° ad uso parziale (11-20 ore/settimana)	N° ad uso parziale (21-36 ore/settimana)	N° insegnamenti del corso che le utilizza	note
fino a 20			1		5	
fino a 50			3		15	
fino a 80				10	70	
fino a 120				10	70	
fino a 200				4	40	
oltre 200						

N.

23

attrezzature mobili complessivamente disponibili per il corso (lavagne luminose, proiettori, etc).

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

SCHEDA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX
D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	Facoltà di Architettura					
2	Indirizzo Presidenza	Via E. Gianturco, 2 – 00196 Roma					
3	Telefono Presidenza	06.49919333					
4	Fax: Presidenza	06.49919347					
5	E-mail Presidenza	Presidenza.architettura@uniroma1.it					
6	Denominazione del Corso di studio proposto	Corso di Laurea Magistrale in Architettura					
7	Classe del Corso di studio proposto	LM-4 c.u. Architettura e Ingegneria edile Architettura (quinquennale)					
8	C.A.P. ed indirizzo della sede didattica principale del Corso	Via A. Gramsci, 53 - 00197 Roma Via E. Gianturco, 2 – 00196 Roma					
9	Indirizzo internet del sito del corso di studio (URL)	http://www.architettura.uniroma1.it					
10	Presidente del corso (con recapiti)	Prof. Arch. Massimo Del Vecchio massimo.delvecchio@uniroma1.it / cell. 3496943476					
11a	<p><u>Docenti di ruolo.</u> Presa visione della seguente tabella relativa al numero minimo di docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) necessario per l'attivazione delle diverse tipologie di corso di studio, <u>si dichiara</u> che per il corso in intestazione nella facoltà è in servizio un numero di docenti di ruolo, non impiegati per altri corsi, almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la copertura del corso, dei curricula² previsti e degli eventuali "raddoppi" resi indispensabili dal superamento del limite massimo degli iscritti al primo anno.^{3 4}</p>		<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 50%;">SI</td> <td style="width: 50%;">X</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td></td> </tr> </table>	SI	X	NO	
SI	X						
NO							

² Il D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: $12 + 2 + 2 = 16$; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: $12 + 3 + 3 = 18$

³ Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il limite superiore di riferimento della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti "reiterati". Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

$$W = \begin{cases} 0 & \text{se immatricolati} \leq \text{numerosità massima} \\ \frac{\text{Immatricolati}}{\text{numerosità massima}} - 1 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Corsi di laurea	$12 + 19 \times W1$
Corsi di laurea magistrale	$8 + 16 \times W1$

⁴ Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio organizzati in curricula	Corsi reiterati*:
Corsi di laurea	12	$12 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	19 x WI****
Corsi di laurea interclasse	12	$12 + (N_{cur}-1) \times 3^{***}$	19 x WI****
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	$12 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	19 x WI****
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	19 x WI****
Corsi di laurea magistrale	8	$8 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	16 x WI****
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	$8 + (N_{cur}-1) \times 3^{***}$	16 x WI****
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	$8 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	16 x WI****
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	16 x WI****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	115 x WI****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	118 x WI****

* Un corso si definisce reiterato quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero

** La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.

*** La formula $(N_{cur} - 1)$ sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula $(N_{cur} - 1)$ è pari a 3)

**** il simbolo I I indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W:

$W = \text{numero immatricolati} / \text{numerosità massima teorica} - 1$. Ad esempio: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.

Quindi: $W = 180/150 - 1 = 0,2$

Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) $12 +$ (corso di raddoppio di 30 studenti) $2 (9 \times 0,2 = 1,8, \text{arrotondato all'intero superiore: } 2) = 14$

Nel caso in cui il corso i corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) $12 +$ (corso di raddoppio di 30 studenti) $2 (9 \times 0,2 = 1,8, \text{arrotondato all'intero superiore: } 2) + (4 \text{ curricula}) 6 (N_{cur}-1= 3 \rightarrow 3 \times 2 = 6) = 20$

11b	Il corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a	n.	0
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la classe del corso di studio proposto, una copertura minima dei settori scientifico-disciplinari (impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%	SI	X
		NO	
11d	Almeno il 60% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. ⁶ Per i corsi di laurea delle professioni sanitarie e per i corsi in classe L-39 ed L-12, almeno il 40% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. Per i corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie, almeno il 50% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo.	SI	X
		NO	
11e	Insegnamenti corrispondenti ad almeno 99 crediti per le lauree e 66 crediti per le lauree magistrali (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.	SI	X
		NO	
11f	Esclusivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)	SI	
		NO	
STRUTTURE			
12	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno 1,5 aule (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno 1 aula (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.	SI	X
		NO	
13	Si dichiara la disponibilità di n. 180 postazioni di laboratorio ⁷ sufficienti al corretto funzionamento del corso.	SI	
		NO	
14	Si dichiara la disponibilità di n. 180 postazioni di biblioteca ⁸ sufficienti al corretto funzionamento del corso	SI	
		NO	
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (il numero di studenti del primo anno ⁹ al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005) LA STIMA DELLA SOSTENIBILITA' DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE	n. 360	

⁵ Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

⁶ Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

⁷ Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

⁸ Idem di nota 3

⁹ Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

- per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;
- per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;
- per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

NB Le informazioni successive devono essere obbligatoriamente riportate nella banca dati CINECA all'atto dell'inserimento dei corsi ex 270				
16	MODALITA' DI SVOLGIMENTO PREVALENTE DELLA DIDATTICA		CONVENZIONALE	X
			TELEDIDATTICA	
			MISTA	
17	ORGANIZZAZIONE PREVALENTE DELLA DIDATTICA		ANNUALE	
			SEMESTRALE	X
			QUADRIMESTRALE	
			ALTRO (specificare)	
18	NOMI DEI DOCENTI DI RIFERIMENTO (sono obbligatori 3 docenti di ruolo di riferimento del corso per ogni sede, specificando la qualifica rivestita: PO, PA, RU)	n.	Cognome e nome	qualifica
		1	Del Vecchio Massimo*	PO
		2	De Carlo Laura	PO
		3	De Cesaris Alessandra	RU
Indicare con un * il nominativo del Coordinatore.				
19 ¹⁰	PROGRAMMAZIONE DELLA DOMANDA (locale o nazionale): NUMERO DI POSTI DA METTERE A CONCORSO PER I CORSI DI LAUREA AD ACCESSO PROGRAMMATO <u>IN BASE ALLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA', CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZAEDISTRUTTURE</u>			n. 360
19a	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI A LIVELLO LOCALE, ex art. 2 della legge 264/1999 PUO' ESSERE PREVISTA IN CONSIDERAZIONE DI:	1	utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici per i quali i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo, sono pari a:	n. _____
19a1	RIPORTARE IL NUMERO DEI TIROCINI ESTERNI OBBLIGATORI PREVISTI NELL'ORDINAMENTO			n. _____
19a2	SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI MOTIVI CHE IMPONGONO UNA LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI:			

¹⁰ Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile- Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione." Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA MEDIAZIONE LINGUISTICA¹¹

20	CONVENZIONI CON ENTI:	
21a	ENTE CONVENZIONATO:	
21b	DATA DELLA CONVENZIONE:	
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:	

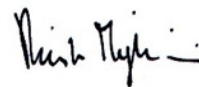
Firma del Responsabile del corso



Eventuali note e osservazioni del NVF

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà

Il Presidente del NVF
(Prof. Riccardo Migliari)



Roma,

 Firma del Preside

¹¹ Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura L17

Corso di Laurea in **Scienze dell'Architettura L17** (sede di svolgimento del corso: Valle Giulia, Piazza Borghese)

Questa

Facoltà

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla Facoltà (delibera del **18 aprile 2012**) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del **18 aprile 2012**);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. **3** classi.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti necessari di cui all'art. 1 del D.M 31 ottobre 2007, n. 544 e successive modifiche e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2012/2013, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a **180**

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. **171**

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. **9** [valore inserito ai sensi dell'art.46 de d.P.R. 31 agosto 1999, n.394]¹²

¹² In proposito, si sottolinea che il sistema inserisce in automatico i posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero, definiti dalle Facoltà ai sensi dell'art.46 de D.P.R. 31 agosto 1999, n.394 e comunicati al Settore Studenti Stranieri di questa Ripartizione per l'inserimento nell'apposita Banca Dati CINECA.

**FACOLTA' DI ARCHITETTURA CORSO DI LAUREA IN SCIENZE
DELL'ARCHITETTURA Aule ad uso esclusivo del corso**

N° posti	N° ad uso esclusivo del corso	N° ad uso parziale (<10 ore/settimana)	N° ad uso parziale (11-20 ore/settimana)	N° ad uso parziale (21-36 ore/settimana)	N° insegnamenti del corso che le utilizza	note
fino a 20						
fino a 50						
fino a 80			4		12	
fino a 120				6	50	
fino a 200				2	30	
oltre 200						

N° 12 attrezzature mobili complessivamente disponibili per il corso (lavagne luminose, proiettori, etc).

**FACOLTA' DI ARCHITETTURA CORSO DI LAUREA IN SCIENZE
DELL'ARCHITETTURA C1 - Personale docente utilizzabile**

	Settore scientifico disciplinare	n° docenti della facoltà			n° docenti di altre facoltà			n° docenti di altri atenei			n° totale			n° non universitari
		Ord.ri	Ass.ti	Ric.ri	Ord.ri	Ass.ti	Ric.ri	Ord.ri	Ass.ti	Ric.ri	Ord.ri	Ass.ti	Ric.ri	
1	MAT 05				1	2	1				1	2	1	1
2	ICAR 06													1
3	ICAR 07		1											
4	ICAR 08	1	3	2							1	3	2	1
5	ICAR 11													2
6	ICAR 12	1	3	3							1	3	3	2
7	ICAR 13													1
8	ICAR 14	2	4	6							2	4	6	
9	ICAR 15		1									1		1
10	ICAR 16	1		3							1		3	
11	ICAR 17	1	2	3							1	2	3	1
12	ICAR 18	1	2	3							1	2	3	1
13	ICAR 19		1	1								1	1	
14	ICAR 21	1	2	3							1	2	3	
15	ICAR22			1									1	1
16	ING-Ind11	1		1							1		1	2
17	AGR 04													1
18	AGR 05													1
19	BIO 03					1								
20	BIO 07													1
21	GEO 4													1
22	IUS 10													1
23	L-ART-02													1
24	L-ART 03			1										

C2 - Personale per le attività pratiche e di tirocinio

N. studenti	N. Tutor dello specifico Profilo professionale, strutturato, di cui uno come coordinatore	N. Tutor dello specifico Profilo professionale, in convenzione	Rapporto N. studenti per Tutor
180	6		30

C3 - Personale tecnico

che consente, per numero e competenze, di rispondere alle esigenze di funzionamento delle attrezzature per la didattica n...1....

FACOLTA' DI ARCHITETTURA CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA Strutture disponibili (didattiche, scientifiche, di supporto per attività pratiche e di tirocinio)

un laboratorio per gruppi di studenti non superiore a 60 unità, tenuto conto anche delle turnazioni d'uso possibili.

N.	Tipo	N° strutture	Proprietà/Convenzione	Se in convenzione specificare			Località e distanza (m o km) dalla sede primaria del	N° posti utilizzati per le attività di tirocinio	NOTE
				Data di sottoscrizione e	Data di scadenza	Struttura di riferimento (sede)			
	LABORATORI O PROGETTAZIONE E RESTAURO	1	CONVENZIONE	14/4/2004	N.D.	Via Venezuela, 40 00196 Roma, Italia	2 km	20	
	SEDE DEL POLO DI RICERCA E ALTA FORMAZIONE	1	CONVENZIONE	N.D.	N.D.	Via del Castello 00024 Castel Madama RM, Italia	38 km	12	

FACOLTA DI ARCHITETTURA CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA Strutture di supporto alla didattica

N.	Tipo	N. posti	N. Volumi	N. Abbonamenti a periodici	NOTE
3	Laboratori informatici	220			Necessarie una turnazioni
1	Biblioteca Centrale		90000	230* 581**	*Periodici correnti **Periodici storici
	Biblioteca sala lettura	60			
	Biblioteca Centrale Postazioni informatiche	9			
3	Biblioteche Dipartimentali	50			Aperte agli studenti
	Biblioteche Dipartimentali Postazioni informatiche	10			Aperte agli studenti

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

SCHEDA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX
D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	ARCHITETTURA	
2	Indirizzo Presidenza	Via E. Gianturco, 2	
3	Telefono Presidenza	06.49919333	
4	Fax: Presidenza		
5	E-mail Presidenza	Presidenza.architettura@uniroma1.it	
6	Denominazione del Corso di studio proposto	Scienze dell'Architettura	
7	Classe del Corso di studio proposto	L-17	
8	C.A.P. ed indirizzo della sede didattica principale del Corso	00197 – via A. Gramsci, 53	
9	Indirizzo internet del sito del corso di studio (URL)	www.uniroma1.it/scienzedellarchitettura scienzedellarchitettura@unroma.it	
10	Presidente del corso (con recapiti)	Giuseppe Strappa, via A.Gramsci,53, tel. 06.49919133	
11a	<u>Docenti di ruolo.</u> Presa visione della seguente tabella relativa al numero minimo di docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) necessario per l'attivazione delle diverse tipologie di corso di studio, <u>si dichiara</u> che per il corso in intestazione nella facoltà è in servizio un numero di docenti di ruolo, non impiegati per altri corsi, almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la copertura del corso, dei curricula ¹³ previsti e degli eventuali "raddoppi" resi indispensabili dal superamento del limite massimo degli iscritti al primo anno. ^{14 15}	SI	X
		NO	

¹³ Il D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: $12 + 2 + 2 = 16$; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: $12 + 3 + 3 = 18$

¹⁴ Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il limite superiore di riferimento della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti "reiterati". Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

$$W = \begin{cases} 0 & \text{se immatricolati} \leq \text{numerosità massima} \\ \frac{\text{Immatricolati}}{\text{numerosità massima}} - 1 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Corsi di laurea $12 + |9 \times W|$ Corsi di laurea magistrale $8 + |6 \times W|$

¹⁵ Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio organizzati in curricula	Corsi reiterati*:
Corsi di laurea	12	$12 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	$ 9 \times W ^{****}$
Corsi di laurea interclasse	12	$12 + (N_{cur}-1) \times 3^{***}$	$ 9 \times W ^{****}$
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	$12 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	$ 9 \times W ^{****}$
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	$ 9 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale	8	$8 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	$ 6 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	$8 + (N_{cur}-1) \times 3^{***}$	$ 6 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	$8 + (N_{cur}-1) \times 2^{***}$	$ 6 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	$ 6 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	$ 15 \times W ^{****}$
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	$ 18 \times W ^{****}$

* Un corso si definisce reiterato quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero

** La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.

*** La formula $(N_{cur} - 1)$ sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula $(N_{cur} - 1)$ è pari a 3)

**** il simbolo $| \cdot |$ indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W:

$W = \text{numero immatricolati} / \text{numerosità massima teorica} - 1$. Ad esempio: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.

Quindi: $W = 180/150 - 1 = 0,2$

Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) $12 +$ (corso di raddoppio di 30 studenti) $2 (9 \times 0,2 = 1,8, \text{arrotondato all'intero superiore: } 2) = 14$

Nel caso in cui il corso i corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) $12 +$ (corso di raddoppio di 30 studenti) $2 (9 \times 0,2 = 1,8, \text{arrotondato all'intero superiore: } 2) +$ (4 curricula) $6 (N_{cur}-1= 3 \rightarrow 3 \times 2 = 6) = 20$

11b	Il corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a	2	
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la classe del corso di studio proposto, una copertura minima dei settori scientifico-disciplinari (impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%	SI	X
		NO	
11d	Almeno il 60% degli insegnamenti ¹⁶ di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. ¹⁷	SI	X
		NO	
11e	Insegnamenti corrispondenti ad almeno 99 crediti per le lauree e 66 crediti per le lauree magistrali sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.	SI	X
		NO	
11f	Esclusivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)	SI	
		NO	
STRUTTURE			
12	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno 1,5 aule (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno 1 aula (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.	SI	X
		NO	
13	Si dichiara la disponibilità di n. ___50___ postazioni di laboratorio ¹⁸ sufficienti al corretto funzionamento del corso.	SI	X
		NO	
14	Si dichiara la disponibilità di n. ___68___ postazioni di biblioteca ¹⁹ sufficienti al corretto funzionamento del corso	SI	X
		NO	
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (il numero di studenti del primo anno ²⁰ al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005) LA STIMA DELLA SOSTENIBILITA' DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE	n. ___180___ _	

¹⁶ Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

¹⁷ Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

¹⁸ Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

¹⁹ Idem di nota 3

²⁰ Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

- per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;
- per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;
- per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

NB Le informazioni successive devono essere obbligatoriamente riportate nella banca dati CINECA all'atto dell'inserimento dei corsi ex 270

16	MODALITA' DI SVOLGIMENTO PREVALENTE DELLA DIDATTICA	CONVENZIONALE		
		TELEDIDATTICA		
		MISTA		X
17	ORGANIZZAZIONE PREVALENTE DELLA DIDATTICA	ANNUALE		
		SEMESTRALE		X
		QUADRIMESTRALE		
		ALTRO (specificare)		
18	NOMI DEI DOCENTI DI RIFERIMENTO (sono obbligatori 3 docenti di ruolo di riferimento del corso per ogni sede, specificando la qualifica rivestita: PO, PA, RU)	n.	Cognome e nome	qualifica
		1	Giuseppe Strappa *	PO
		2	Paola Dell'Aira	RU
		3	Marco Fasolo	PA
Indicare con un * il nominativo del Coordinatore.				
19 ²¹	PROGRAMMAZIONE DELLA DOMANDA (locale o nazionale): NUMERO DI POSTI DA METTERE A CONCORSO PER I CORSI DI LAUREA AD ACCESSO PROGRAMMATO <u>IN BASE ALLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA', CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZAEDISTRUTTURE</u>			n.180
19a	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI A LIVELLO LOCALE, ex art. 2 della legge 264/1999 PUO' ESSERE PREVISTA IN CONSIDERAZIONE DI:	1	utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici per i quali i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo, sono pari a:	n. _____
19a1	RIPORTARE IL NUMERO DEI TIROCINI ESTERNI OBBLIGATORI PREVISTI NELL'ORDINAMENTO			n. 1
19a2	SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI MOTIVI CHE IMPONGONO UNA LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI:			

²¹ Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione."

Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2) .

PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA MEDIAZIONE LINGUISTICA²²

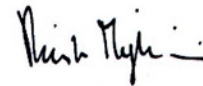
20	CONVENZIONI CON ENTI:	
21a	ENTE CONVENZIONATO:	
21b	DATA DELLA CONVENZIONE:	
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:	

Firma del Responsabile del corso



Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà

Il Presidente del NVF
(Prof. Riccardo Migliari)



Eventuali note e osservazioni del NVF

Roma,

Firma del Preside



²² Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

...OMISSIS...

Il Preside apre la votazione sul quadro complessivo dell'Offerta Formativa, i numeri programmati per l'accesso di tutti i corsi, le schede con la definizione del potenziale formativo dei corsi a programmazione nazionale degli accessi, chiedendo al Consiglio delega per la stesura delle schede per i corsi a programmazione locale per le modifiche tecniche che potrebbero rendersi necessarie.

...OMISSIS...

Il Preside apre la votazione.

Il Preside pone in votazione separatamente:

1. la conferma dei sette Corsi di Studio già attivati per l'anno in corso, come precedentemente illustrati.

La proposta è approvata all'unanimità.

2. La riattivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Design del Prodotto", come precedentemente illustrato.

La proposta è approvata a maggioranza con 9 contrari e 11 astenuti.

...omissis...

Il Segretario
F.to Prof.ssa Daniela Esposito

Il Preside
F.to Prof. Renato Masiani

Per copia conforme all'originale

Il Preside

Prof. Renato Masiani





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica e per la Ricerca
Direzione generale per l'università, lo studente e il diritto allo studio universitario
Ufficio VIII

Ai Rettori delle Università degli studi

Ai Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia
Ai Presidi delle Facoltà di Medicina
Veterinaria, Ai Presidi delle Facoltà di Architettura
Ai Presidi delle Facoltà di Ingegneria

Ai Direttori amministrativi delle Università

LORO SEDE

- 6 APR. 2012

Prot .n.

410

OGGETTO: Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale (art.1, comma 1, lettera a) legge 2 agosto 1999, n.264 - anno accademico 2012/2013.

Al fine dell'emanazione del decreto con il quale sarà definito il numero delle possibili immatricolazioni ai corsi di cui all'art.1, comma 1, lettera a) della legge citata in oggetto, si rende necessario acquisire la potenziale offerta formativa deliberata dagli organi accademici perché sia oggetto di valutazione da parte di questa Amministrazione.

Si informa che per tale finalità, come di consueto, nella procedura informatizzata realizzata dal CINECA, saranno accessibili, all'indirizzo <http://accessoprogrammato.miur.it/atenei/>, dal 11 aprile al 27 aprile 2012, le apposite schede di rilevazione che, tenuto conto del parere espresso in data 3 aprile u.s. dall'ANVUR, sono state confermate.

Si segnala che la predetta procedura conterrà:

- un campo che, in automatico, riporterà i posti riservati agli studenti extracomunitari residenti all'estero, definiti da codesti Atenei ai sensi dell'art.46 de d.P.R. 31 agosto 1999, n.394;
- un campo in cui sarà possibile inserire il numero dei posti destinati agli studenti comunitari, nonché agli studenti non comunitari residenti in Italia, di cui all'art.26 della legge 30 luglio 2002, n.189.

Il sistema presenterà anche lo **schema di delibera** che produrrà il dato complessivo e la distinzione sopra indicata. Il documento dovrà essere stampato e firmato dal Rettore e inserito, **obbligatoriamente** nel sistema come allegato: tale ultimo adempimento consentirà la chiusura della procedura.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Si precisa che, ai fini della valutazione dell'offerta formativa e conseguente definizione della programmazione, si terrà esclusivamente conto dei dati che risulteranno dal sistema alla data del 27 aprile 2012, secondo la procedura e i termini sopra evidenziati. Ne consegue, che nessuna documentazione cartacea dovrà essere trasmessa all'Ufficio scrivente, ma conservata agli atti dell'Ateneo per eventuali richieste dello stesso.

Si ringrazia per la cortese collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Daniele Livon

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniele Livon', written over the typed name.